



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TURISMU, ARTESANIA E CUMMÈRTZIU  
ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO

PO FESR Sardegna 2007 – 2013 Competitività regionale e occupazione

Asse IV - Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo

Linea di Attività 4.2.4.d

“Azioni per il rafforzamento dei Sistemi Turistici Locali (STL) e realizzazione e promozione di Club di prodotto, disciplinari di qualità, etc, strumenti integrati di promozione e comunicazione coordinata del prodotto turistico isolano nei mercati nazionali e internazionali”

## AVVISO

### AIUTI PER LO SVILUPPO DEL PRODOTTO TURISTICO TEMATICO “TURISMO NAUTICO”

**LINEA A – SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E SVILUPPO DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE OPERANTI NELL’AMBITO DEL “TURISMO NAUTICO”**

**LINEA B – PROGETTI DI POTENZIAMENTO E ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI DELLE IMPRESE OPERANTI NELL’AMBITO DEL “TURISMO NAUTICO”**

La Sardegna **cresce** con l’Europa

Progetto cofinanziato dall’Unione Europea

**FESR** Fondo Europeo di **Sviluppo Regionale**

## **SOMMARIO**

<b>ART. 1. OGGETTO</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2. FINALITÀ</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3. SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4. IL RAGGRUPPAMENTO</b>	<b>3</b>
<b>ART. 5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<b>4</b>
<b>ART. 6. LINEA A - SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<b>5</b>
<b>ART. 7. LINEA B - SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<b>6</b>
<b>ART. 8. ULTERIORI CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ COMUNI ALLE LINEE A E B</b>	<b>7</b>
<b>ART. 9. DOTAZIONE FINANZIARIA, FORMA E INTENSITÀ DELL'AIUTO</b>	<b>8</b>
<b>ART. 10. SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>9</b>
<b>ART. 11. DURATA DEI PROGETTI E DEGLI INTERVENTI</b>	<b>12</b>
<b>ART. 12. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA</b>	<b>13</b>
<b>ART. 13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b>	<b>13</b>
<b>ART. 14. VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE</b>	<b>15</b>
<b>ART. 15. CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI</b>	<b>17</b>
<b>ART. 16. EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI</b>	<b>18</b>
<b>ART. 17. VARIANTI E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE</b>	<b>20</b>
<b>ART. 18. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI</b>	<b>20</b>
<b>ART. 19. MONITORAGGIO E CONTROLLI</b>	<b>21</b>
<b>ART. 20. DURATA DEL REGIME DI AIUTI</b>	<b>21</b>
<b>ART. 21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>21</b>
<b>ART. 22. INFORMATIVA PRIVACY</b>	<b>21</b>
<b>ART. 23. CONTATTI</b>	<b>22</b>
<b>ART. 24. RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>22</b>
<b>ART. 25. DISPOSIZIONI FINALI</b>	<b>23</b>
<b>ART. 26. ALLEGATI E MODULISTICA</b>	<b>23</b>

## **Art. 1. OGGETTO**

Il presente Avviso disciplina l'intervento attuativo della Linea di Attività 4.2.4.d del PO FESR SARDEGNA 2007/13 denominata "Azioni per il rafforzamento dei Sistemi Turistici Locali (STL) e realizzazione e promozione di Club di Prodotto, disciplinari di qualità, etc, strumenti integrati di promozione e comunicazione coordinata del prodotto turistico isolano nei mercati nazionali e internazionali", attraverso la concessione di aiuti in regime "de minimis" finalizzati a promuovere lo sviluppo del Prodotto Turistico Tematico "Turismo Nautico" della Sardegna.

Il suddetto intervento è realizzato secondo la seguente articolazione:

- *Linea A – Sostegno alla creazione e sviluppo di raggruppamenti di imprese operanti nell'ambito del "Turismo Nautico".* I raggruppamenti possono essere composti sia da imprese turistiche, "Beneficiari", sia da imprese operanti in altri ambiti economici, "Partner non Beneficiari", la cui partecipazione attiva al programma d'investimento costituisce elemento di valutazione premiale della proposta;
- *Linea B – Progetti di potenziamento e adeguamento delle strutture e dei servizi delle imprese operanti nell'ambito del "Turismo Nautico".* Le imprese turistiche sono i "Beneficiari".

Il presente Avviso attua le Direttive approvate dalla Giunta della Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione n. 45/3 del 11.11.2014.

L'ambito territoriale eleggibile è l'intero territorio regionale.

## **Art. 2. FINALITÀ**

Le finalità perseguite con il presente Avviso sono:

- consolidare, sviluppare e/o creare reti e/o aggregazioni (i "raggruppamenti" di cui al successivo Art. 4) tra imprese operanti nel settore del "Turismo Nautico" secondo una logica di offerta complessiva dei servizi strutturata attraverso la previsione di punteggi premiali;
- rivitalizzare gli ambiti territoriali costieri nei quali sono localizzate le attività dedicate alla nautica da diporto;
- destagionalizzare la domanda ovvero incrementare i flussi turistici nei periodi di media e bassa stagione, innalzando il tasso di utilizzazione dei servizi offerti.

## **Art. 3. SOGGETTO ATTUATORE**

Gli adempimenti connessi alla gestione delle agevolazioni sono in capo all'Agenzia Regionale Sardegna Impresa e Sviluppo - BIC Sardegna S.p.A.

## **Art. 4. IL RAGGRUPPAMENTO**

Il raggruppamento è costituito da una pluralità di operatori che si associano per sviluppare e promuovere il Prodotto Turistico Tematico "Turismo Nautico" della Sardegna, razionalizzando e innovando i processi produttivi e puntando a sinergie di risorse e competenze, volte a perseguire in maniera più efficiente ed efficace finalità comuni di natura operativa e promozionale.

Gli operatori si distinguono tra "Beneficiari" e "Partner Non Beneficiari", questi ultimi privi dei requisiti di ammissibilità di cui agli Artt. 6 e ss. del presente Avviso e che quindi non sono destinatari degli aiuti.

Tabella 1 - Beneficiari

COMPONENTI DEL RAGGRUPPAMENTO	CODICI ATECO 2007
Attività dei servizi di alloggio	Sezione I – Divisione 55
Attività dei servizi di ristorazione	Sezione I – Divisione 56
Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	Sezione N – Divisione 79
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	Sezione R – Divisioni 90, 91 e 93

Tabella 2 - Partner non Beneficiari

COMPONENTI DEL RAGGRUPPAMENTO	ATTIVITÀ	PRIORITÀ *
Strutture dedicate alla nautica da diporto	Servizio di gestione dei porti turistici, degli approdi e dei punti di ormeggio	3
Assistenza meccanica, elettrica ed elettronica ai natanti	Riparazione e manutenzione	3
Servizi dei centri per il benessere fisico	Centri benessere e attività di servizi turistici connessi al <i>relax</i>	3
Escursioni sul territorio e in mare	Guide turistiche svolgenti attività di impresa, attività di <i>diving</i> , guide subacquee, etc.	2
Noleggio natanti	Attività di noleggio gommoni e imbarcazioni, con e senza equipaggio	2
Noleggio auto/moto/ciclomotori	Attività di noleggio auto, moto e ciclomotori	2
Parcheggio auto/moto	Gestione di parcheggi e autorimesse	1
Altri	Servizi vari	1

\* Vedasi Allegato 1 Criteri valutazione Linea A

#### Art. 5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Il presente Avviso prevede due distinte tipologie di interventi ammissibili.

Linea A – Sostegno alla creazione e sviluppo di raggruppamenti di imprese operanti nell’ambito del “Turismo Nautico”

I raggruppamenti dovranno proporre un “Progetto di aggregazione” consistente in un programma organico di interventi, aventi obiettivi coerenti con la finalità di sviluppo del Prodotto Turistico Tematico “Turismo Nautico” della Sardegna.

All'interno di ciascuna raggruppamento, i soggetti proponenti individuano tra i “Beneficiari” un “Capofila” che ha il compito di presentare la domanda e di svolgere la funzione di referente amministrativo per l'erogazione del contributo, come meglio specificato nell'articolo successivo.

Linea B – Progetti di potenziamento e adeguamento delle strutture e dei servizi delle imprese operanti nell'ambito del “Turismo Nautico”

Le singole imprese dovranno proporre un “Progetto di potenziamento e adeguamento” delle proprie strutture e dei servizi turistici offerti idoneo ad incrementare la loro competitività in funzione delle specificità del Prodotto Turistico Tematico “Turismo Nautico” della Sardegna.

**Art. 6. LINEA A – SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Sono “Beneficiari” degli aiuti:

1. il singolo raggruppamento di imprese qualora dotato di autonoma soggettività giuridica. Nell'ipotesi questo dovrà:
  - avere forma di “contratto di rete” (Rete-Soggetto) o di Società consortile;
  - avere sede operativa in Sardegna;
  - possedere il requisito dimensionale di PMI;
  - essere iscritto al registro delle imprese;
  - svolgere in prevalenza attività economiche nei settori della Classificazione ATECO 2007 riportati all'Art. 4 “Tabella 1 – Beneficiari” (ai fini della verifica dell'attività economica esercitata dall'impresa si farà riferimento al codice ATECO 2007 rilevabile dalla visura sul Registro delle imprese presso la competente CCIAA - cd. visura camerale);
2. le singole imprese qualora facenti parte di un raggruppamento privo di autonoma soggettività giuridica avente forma di contratto di rete, ATI o ATS, ciascuna in relazione alla propria partecipazione *pro quota* al piano delle Spese e degli Investimenti Agevolabile di cui al Modello della Domanda della Linea A.

In entrambi i casi, i raggruppamenti dovranno delegare la funzione di unico interlocutore nei confronti dell'Amministrazione Regionale e del Soggetto Attuatore al “Capofila” di cui all'articolo precedente che avrà il compito minimo di:

- presentare la domanda di partecipazione in nome e per conto del raggruppamento;
- presentare tutta la documentazione prevista dal presente Avviso e dal Disciplinare nonché altra eventuale documentazione che il Soggetto Attuatore riterrà opportuno richiedere;
- comunicare al Soggetto Attuatore qualunque variazione intercorra nel corso della realizzazione del progetto approvato.

È consentita la presentazione di una sola domanda di contributo per raggruppamento.

Le seguenti prescrizioni valgono sia per i raggruppamenti dotati di autonoma soggettività giuridica sia per quelli privi di autonoma soggettività giuridica:

- a devono essere composti da almeno 3 PMI, di cui la maggioranza numerica composta da “Beneficiari” e la minoranza da “Partner non Beneficiari” di cui al precedente Art. 4, premianti per il raggruppamento secondo la gradualità di cui allo stesso Art. 4 ed all’Allegato “Criteri valutazione Linea A” (Allegato 1);
- b devono svolgere attività economica ammissibile in un unico “porto turistico” della Sardegna. Lo svolgimento della suddetta attività economica deve essere documentato dalla presenza di un’unità produttiva localizzata all’interno del “porto turistico”, anche stagionalmente, ma per un periodo di almeno 5 anni decorrente dalla data di chiusura degli interventi, come da idoneo titolo giuridico (es. contratto di locazione, comodato, leasing, atti di concessione, etc.);
- c devono esplicitare nei propri accordi associativi finalità, obiettivi e oggetto sociale in coerenza con il presente Avviso ed suoi Allegati;
- d devono avere una durata che obblighi il raggruppamento ad operare secondo il “Progetto di aggregazione” ammesso per un numero minimo di 5 anni, decorrenti dalla data di chiusura degli interventi;
- e devono garantire l’erogazione dei servizi in conformità ed entro i tempi di realizzazione del “Progetto di aggregazione”;
- f devono apportare un contributo finanziario pari almeno al 35% del programma di spesa del “Progetto di aggregazione” ammesso ad agevolazione, direttamente (nel caso raggruppamento dotato di autonoma soggettività giuridica) o per mezzo dei “Beneficiari”, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, come meglio precisato al successivo Art. 9. A tal proposito, il soggetto richiedente in sede di domanda dovrà rendere una circostanziata dichiarazione e, in caso di provvisoria ammissione all’agevolazione, dovrà produrre la documentazione obbligatoria prevista.

#### **Art. 7. LINEA B - SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Sono “Beneficiari” degli aiuti, le singole imprese:

1. aventi il requisito dimensionale di PMI;
2. aventi sede operativa in Sardegna;
3. che svolgono attività economica ammissibile in un unico “porto turistico” della Sardegna. Lo svolgimento della suddetta attività economica deve essere documentato dalla presenza di una unità produttiva localizzata all’interno del “porto turistico”, anche stagionalmente, ma per un periodo di almeno 5 anni decorrente dalla data di chiusura degli interventi, come da idoneo titolo giuridico (es. contratto di locazione, comodato, *leasing*, atti di concessione, etc.);
4. iscritte al Registro delle Imprese, svolgenti attività economica ammissibile come da Tabella 1 di cui al precedente Art. 4 - “Beneficiari”; ai fini della verifica dell’attività economica esercitata si farà riferimento al codice ATECO 2007 rilevabile dalla visura sul Registro delle imprese presso la competente CCIAA (cd. visura camerale);
5. che, in caso di imprese ricettive, devono:

- gestire direttamente le strutture oggetto del “Piano di potenziamento” per il quale è richiesto il contributo;
- essere conformi alle definizioni e prescrizioni delle LL.RR. 22/84 e smi e 27/98 e smi;
- essere regolarmente classificate per l’anno in corso ed inserite nei corrispondenti elenchi della Regione Autonoma della Sardegna;
- essere in regola con gli adempimenti previsti dall’Art. 7 del D.Lgs. 322/1989 “*Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell’Art. 24 della L. 23 agosto 1988, n. 400*”.

Per essere ammissibili le imprese Beneficiarie, in sede di domanda, dovranno impegnarsi ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 35% del programma di spesa del “Piano di potenziamento” ammesso ad agevolazione, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, come meglio precisato al successivo Art. 9. A tal proposito il soggetto richiedente in sede di domanda dovrà rendere una circostanziata dichiarazione e, in caso di provvisoria ammissione all’agevolazione, dovrà produrre la documentazione obbligatoria prevista.

#### **Art. 8. ULTERIORI CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ COMUNI ALLE LINEE A E B**

Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere concessi esclusivamente ai soggetti ammissibili che, alla data di inoltro della domanda, rispettino i seguenti requisiti:

1. possiedano la titolarità all’esercizio dell’attività economica dichiarata;
2. siano attivi e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
3. si trovino in regime di contabilità ordinaria, ad eccezione delle micro-imprese che sono ammissibili alle agevolazioni anche se operano in regime di contabilità semplificata; tali imprese dovranno comunque adottare un sistema di contabilità che consenta che l’imputazione delle spese e dei costi sia riconducibile alle movimentazioni finanziarie;
4. agiscano nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica e di destinazione d’uso in relazione alla attività svolta, del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi, sulla prevenzione degli infortuni e in materia di pari opportunità;
5. abbiano la piena disponibilità del suolo e di tutti gli immobili delle unità produttive oggetto dell’intervento proposto per i 5 anni successivi alla data di chiusura degli interventi, rilevabile da idonei titoli, debitamente registrati, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all’Art. 1351 del codice civile. Qualora la piena disponibilità dell’immobile sia legata ad una concessione demaniale, occorre distinguere l’ipotesi in cui la concessione demaniale venga richiesta per la prima volta da quella in cui l’impresa richieda il rinnovo di una concessione già ottenuta ed in precedenza periodicamente aggiornata. Nel primo caso la piena disponibilità dell’immobile si determina con la concessione demaniale. Nel secondo caso è sufficiente che entro la data di chiusura dei termini di inoltro della domanda di agevolazione, l’impresa abbia avanzato la richiesta di rinnovo ed abbia pagato il relativo canone e che l’investimento proposto rientri nelle previsioni della precedente concessione della quale è stato richiesto il rinnovo.

Oltre ai casi di esclusione disciplinati dal Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, non sono ammissibile le domande presentate da imprese destinatarie:

- nei tre anni precedenti la data di presentazione della stessa domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dalla Regione Autonoma della Sardegna, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune (DPCM 160/2007).

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati negli Artt. 6, 7 e nel presente Articolo, intesa anche come mancanza della relativa dichiarazione nella domanda, comporta l'esclusione della domanda stessa.

Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità intervenuta dopo la presentazione della domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione Regionale e al Soggetto Attuatore per le necessarie verifiche e valutazioni.

#### **Art. 9. DOTAZIONE FINANZIARIA, FORMA E INTENSITÀ DELL'AUIO**

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari ad Euro 950.000,00, disponibilità che potrà essere incrementata con Determinazione del Direttore del Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari.

Gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*", nella forma di contributo a fondo perduto nei limiti dell'intensità massima del 65% dei costi ritenuti ammissibili in fase di valutazione. Nel caso in cui l'impresa richiedente abbia ricevuto altre concessioni in regime "*de minimis*" l'aiuto verrà calcolato sottraendo dalla soglia massima gli importi dei contributi già ottenuti nei due esercizi finanziari precedenti e in quello in cui viene emessa la concessione provvisoria ai sensi del presente Avviso.

Per risorse proprie si intendono risorse esenti da aiuto pubblico e agevolazioni (es. risorse dell'impresa, risorse proprie dell'imprenditore, finanziamenti bancari non agevolati), esclusi i *leasing* finanziari.

La dotazione complessiva è ripartita tra le due Linee d'intervento, Linea A e Linea B, nel rispetto delle prescrizioni e massimali di seguito riportati.

##### Linea A – Sostegno alla creazione e sviluppo di raggruppamenti di imprese operanti nell'ambito del "Turismo Nautico"

Il raggruppamento dotato di autonoma soggettività giuridica potrà beneficiare di un contributo compreso tra l'importo minimo di Euro 30.000,00 e l'importo massimo di Euro 100.000,00 nei limiti del 65% (ESL) dei costi ritenuti ammissibili in fase di valutazione, salvo e impregiudicato il rispetto dei massimali previsti dalla normativa sugli aiuti in regime "*de minimis*" nell'arco di un triennio.

In caso di raggruppamento privo di autonoma soggettività giuridica il contributo, nei limiti complessivi di cui sopra, verrà erogato *pro quota* in favore delle singole PMI in funzione del piano di riparto, come dichiarato nella domanda di agevolazione (scheda "Composizione del Raggruppamento", colonna % di partecipazione).

Eventuali scostamenti tra il totale delle spese definite in base al piano di riparto di cui sopra per singola impresa e il totale delle spese effettivamente sostenute per singola impresa, sono ammissibili entro il



limite del 20%, lasciando impregiudicato il rispetto del limite massimo concedibile in regime “*de minimis*” nel triennio per singola impresa e del valore massimo delle agevolazioni concesse indicate nel provvedimento di cui al successivo Art. 15.

Linea B – Progetti di potenziamento e adeguamento delle strutture e dei servizi delle imprese operanti nell’ambito del “Turismo Nautico”

Le singole PMI potranno beneficiare di un contributo compreso tra l’importo minimo di Euro 10.000,00 e l’importo massimo di Euro 20.000,00 nei limiti del 65% (ESL) dei costi ritenuti ammissibili, salvo ed impregiudicato il rispetto dei massimali previsti dalla normativa sugli aiuti in regime “*de minimis*” nell’arco di un triennio.

Disposizioni comuni alle Linee di intervento A e B

Il calcolo delle agevolazioni è effettuato in sede istruttoria.

L’ammontare delle agevolazioni concesse può essere rideterminato, esclusivamente in diminuzione, a consuntivo, sulla base delle spese effettivamente sostenute.

I contributi concessi ai sensi del presente Avviso non sono cumulabili, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri regimi di aiuto nonché con altri aiuti “*de minimis*” concessi da qualsiasi ente pubblico regionale, nazionale o europeo.

Ognuna delle imprese richiedenti il contributo è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa all’importo complessivo degli aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data dell’eventuale concessione ai sensi del presente Avviso.

**Art. 10. SPESE AMMISSIBILI**

Linea A

Sono ammissibili le spese coerenti con le finalità ed obiettivi indicati nel presente Avviso, strettamente funzionali alla predisposizione e attuazione del “Progetto di aggregazione”, riferite agli interventi descritti nel progetto stesso che dovranno essere realizzati esclusivamente presso le unità produttive localizzate all’interno del “porto turistico” indicato in domanda.

Le spese dovranno essere riconducibili alle seguenti categorie:

1. spese di costituzione del raggruppamento dotato di autonoma soggettività giuridica, relativamente ai soli soggetti di nuova costituzione (quali ad es. spese notarili e di registrazione), entro l’importo massimo di € 2.500,00;
2. spese di definizione e redazione del *business plan*, entro la percentuale massima del 3% del Piano degli investimenti ammissibile;
3. spese di definizione e redazione del piano di *marketing*, entro la percentuale massima del 2% del Piano degli investimenti ammissibile;
4. spese di acquisto di strumenti e attrezzature tecniche funzionali ai servizi offerti;
5. spese di acquisto di strumenti e attrezzature informatiche (*hardware*, *software* e reti telematiche), purché commisurate alle effettive esigenze produttive e gestionali per l’erogazione dei servizi;
6. spese di promozione e pubblicità che migliorino la conoscenza dell’ambito territoriale nel quale è localizzato il raggruppamento, quali:

- a) realizzazione del sito *web*, comprensivo di applicativi per eventuale *booking* e promo commercializzazione servizi turistici;
  - b) realizzazione di applicazioni per *tablet* e *smart phone*;
  - c) studio, e progettazione dell'immagine coordinata e del marchio del raggruppamento e del materiale plurilingue funzionale alla sua promozione;
  - d) realizzazione e stampa del materiale promozionale;
  - e) partecipazione a fiere e *workshop*, servizi di interpretariato, affitto degli spazi espositivi;
  - f) acquisizione di spazi pubblicitari sui media;
7. spese generali. Tali spese comprendono i costi, sostenuti successivamente alla data di inoltro della domanda ed alla costituzione del raggruppamento, inerenti l'unità produttiva localizzata all'interno del "porto turistico" presso la quale si svolge l'attività economica ammissibile, e sono agevolabili entro il massimale del 5% del Piano di spesa ammissibile, se:
- debitamente giustificate;
  - connesse a contratti e utenze stipulati e dedicati alle attività ammissibili;
  - basate su costi effettivi;
  - imputate all'operazione secondo un metodo equo e corretto, debitamente giustificato, anche con calcolo *pro-rata*.

Rientrano all'interno di tale voce di spesa i seguenti costi:

- a) locazione del locale presso il quale si svolge l'attività economica ammissibile, entro l'importo massimo di € 400,00 mensili e sino al 31.12.2015;
- b) utenze relative al locale presso il quale si svolge l'attività economica ammissibile (telefoniche, energetiche, etc.), entro l'importo massimo di € 1.000,00 annui e per spese sostenute entro il 31.12.2015.

#### Linea B

Sono ammissibili le spese coerenti con le finalità ed obiettivi indicati nel presente Avviso, strettamente funzionali alla predisposizione e attuazione del "Piano di potenziamento" proposto dalla singola impresa.

Gli interventi previsti dovranno essere realizzati esclusivamente presso le unità produttive localizzate all'interno del "porto turistico" indicato in domanda.

Le spese dovranno essere riconducibili alle seguenti categorie:

1. realizzazione di opere murarie di adeguamento degli spazi. Tali interventi devono essere conformi agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi, nonché alle disposizioni nazionali e regionali in materia di edilizia ed urbanistica in generale, alla normativa di settore applicabile ivi comprese le disposizioni sulla tutela del paesaggio e tutela ambientale. Se l'intervento è realizzato da un soggetto diverso dal proprietario o in caso di comproprietà dell'immobile, è necessario il previo assenso del proprietario o comproprietario. Nell'ipotesi di diritto di usufrutto occorre l'assenso dell'usufruttuario;
2. progettazione degli interventi strutturali nei limiti del 10% del valore della spesa ammissibile per la realizzazione di opere murarie di adeguamento di cui al precedente punto 1;

3. acquisto di macchinari, impianti specifici, attrezzature varie, funzionali alla produzione e vendita dei servizi o che permettano di risolvere le esigenze di accessibilità e di fruibilità degli spazi da parte dei turisti nautici, purché dimensionate alla effettiva produzione ed al servizio esclusivo dell'unità produttiva localizzata indicata in domanda e presso la quale si svolge l'attività economica ammissibile;
4. acquisto di attrezzature informatiche e programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa ad esclusione dei sistemi *Wi-Fi* all'interno dei "porti turistici," in quanto già finanziati con altre linee di intervento pubblico;
5. acquisto di natanti e imbarcazioni da diporto (secondo quanto indicato nella Legge 8 luglio 2003, n. 172 contenente "Disposizioni per il riordino ed il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico), destinati allo svolgimento di visite turistiche ed escursioni nei parchi marini, aree marine protette e acque interne navigabili;
6. ideazione e progettazione esecutiva del materiale promozionale dell'impresa Beneficiaria, in funzione dei servizi offerti, nel limite del 5% del valore della spesa ammissibile;
7. realizzazione di interventi di miglioramento ambientale (es. sistemi per la raccolta differenziata, dispositivi per il risparmio energetico, adeguamento a standard di certificazione ambientale).

#### Disposizioni comuni alle Linee A e B

Saranno considerate prioritarie, mediante appositi criteri di premialità, le spese realizzate per l'acquisizione di beni e servizi che siano realizzate tenendo conto di criteri ambientali, ovvero seguano la logica degli acquisti verdi, per cui i beni e servizi selezionati abbiano un impatto ridotto sull'ambiente lungo il loro ciclo di vita. Al fine di indirizzare in tal senso le scelte di acquisto, si suggerisce di fare riferimento ai requisiti previsti dai decreti ministeriali di adozione dei Criteri Ambientali Minimi elaborati nell'ambito del Piano d'Azione Nazionale per il *Green Public Procurement*<sup>1</sup>. Laddove, per specifiche tipologie di beni/servizi questi non siano disponibili, si suggerisce di tenere conto degli orientamenti regionali in materia di acquisti pubblici ecologici e delle informazioni disponibili sul sito <http://www.regione.sardegna.it/sardegna.compraverde/acquistiverdi/>.

Per consentire la valutazione dell'ammissibilità, pertinenza e congruità delle singole voci inserite nel Piano di spesa, dovranno essere allegati alla domanda i relativi preventivi di spesa.

Non sono ammissibili i conferimenti in natura, nonché le seguenti tipologie di spese:

- acquisizioni in *leasing* e tramite noleggio;
- acquisizione di beni e servizi:
  - ✓ non capitalizzabili, fatta eccezione per le spese generali previste per la Linea A di cui al precedente punto 7 e delle ulteriori voci di spesa esplicitamente elencate nei precedenti paragrafi;
  - ✓ di pura sostituzione;
  - ✓ riguardanti un bene o un servizio rispetto al quale il "Beneficiario" abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario (Art. 2 comma 4 del DPR n. 196/08 e smi);
- relative a scorte di materie prime e ausiliarie;

---

<sup>1</sup> Adottato con Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 (G.U. n. 107 dell'8 maggio 2008), aggiornato con Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013). Tali criteri possono essere consultati sul sito <http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=509&s=1&v=9&c=9859&tb=9839&st=15>

- destinate all’acquisto di immobili o terreni;
- destinate all’acquisizioni di mezzi di trasporto targati, ad eccezione delle spese previste per la Linea B di cui al punto 5;
- di realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e per lavori in economia;
- di gestione ordinaria dell’impresa beneficiaria, aventi natura ripetitiva e riconducibili:
  - ✓ al normale funzionamento dell’attività,
  - ✓ all’adeguamento dell’impresa beneficiaria alla normativa vigente,
  - ✓ al conseguimento di standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- connesse a progetti di modifiche di *routine* o periodiche anche qualora tali interventi rappresentino miglioramenti;
- relative ad interventi preventivati a corpo senza il dettaglio delle parti che lo compongono (ad esempio una rete *LAN*, un portale *WEB*, un gestionale, etc.);
- IVA, bolli o oneri ed eventuali altre imposte o tasse detraibili, rimborsabili, compensabili, ovvero recuperabili fiscalmente dal Beneficiario, fatta eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzabili;
- interessi passivi e oneri bancari;
- sostenute in data antecedente a quella di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese di costituzione del raggruppamento con autonoma soggettività giuridica, che saranno ammissibili dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAS;
- relative all’acquisizione di beni usati;
- regolate per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il Beneficiario ed il fornitore e che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
- fatturate tra soggetti appartenenti al raggruppamento o che comunque si impegnano a costituirsi in raggruppamento ai sensi degli Artt. 4 e ss. del presente Avviso, o da fornitori aventi rapporti di cointeressenza con i soci o gli amministratori dell’impresa Beneficiaria<sup>2</sup>.

#### **Art. 11. DURATA DEI PROGETTI E DEGLI INTERVENTI**

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese indicate al precedente Art. 10 potranno essere sostenute (termine iniziale di ammissibilità delle spese) dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, sia per la Linea A che per la Linea B.

Tutti gli interventi dovranno concludersi (termine finale di ammissibilità delle spese) entro tre mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo e comunque, nell’ipotesi la Determinazione abbia data successiva al 30 settembre 2015, non oltre il 31 dicembre 2015.

In considerazione delle tempistiche di attuazione del PO FESR Sardegna 2007-2013, non verranno concesse proroghe.

---

<sup>2</sup> Per rapporti di cointeressenza si intendono i rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell’Art. 2359 del codice civile con i soci e gli amministratori medesimi ovvero con qualunque altro soggetto avente rapporti di coniugio o di parentela entro il terzo grado con i soci e gli amministratori dell’impresa Beneficiaria, di lavoro dipendente con l’impresa Beneficiaria o di partnership nazionale o estero.

## **Art. 12. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA**

Durante il periodo di apertura dell'Avviso sarà garantito un servizio di assistenza tecnica quale supporto per gli operatori turistici interessati al progetto, che verrà erogato attraverso le seguenti modalità:

- siti istituzionali [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e [www.bicsardegna.it](http://www.bicsardegna.it), in cui sono presenti delle sezioni dedicate al progetto e sono pubblicati l'Avviso con gli allegati e le FAQ;
- e-mail [avvisoturismonautico@bicsardegna.it](mailto:avvisoturismonautico@bicsardegna.it), attraverso la quale gli operatori turistici interessati inoltrano le richieste/quesiti che trovano risposta nelle suddette FAQ;
- sportello di orientamento imprenditoriale telefonico (070.2796417) attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 ed il pomeriggio del martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30, attraverso il quale viene data risposta alle richieste degli operatori turistici interessati e viene garantito un supporto tecnico finalizzato a fornire assistenza diretta nella presentazione delle domande.

## **Art. 13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURAS e sino al 30 giugno 2015.

I proponenti devono presentare la domanda ed i relativi allegati, in regola con l'imposta di bollo<sup>3</sup>, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta allo scopo e disponibile sui siti internet della Regione Autonoma della Sardegna - [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) - e del BIC Sardegna - [www.bicsardegna.it](http://www.bicsardegna.it).

La domanda, con i previsti allegati, dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite posta certificata all'indirizzo PEC [bicsardegna.protocollo@pec.it](mailto:bicsardegna.protocollo@pec.it). Si precisa che:

- l'oggetto dell'e-mail dovrà riportare la seguente dicitura "PO FESR SARDEGNA 2007-2013- LdA 4.2.4.d - Avviso Turismo Nautico";
- la casella di "posta elettronica certificata (PEC)" del "mittente" dovrà essere:
  - ✓ intestata al "Capofila", nel caso di domanda presentata a valere sulla Linea A, ovvero all'impresa singola, nel caso di domanda presentata a valere sulla Linea B,
  - ✓ rilasciata da uno dei Gestori di PEC, ai sensi dell'Art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68,
  - ✓ corrispondere a quella comunicata dall'impresa al Registro delle Imprese;
- la domanda e tutta la documentazione allegata dovrà essere sottoscritta con "firma elettronica digitale", in corso di validità, del legale rappresentante, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004;
- alla documentazione suddetta dovrà essere allegata la scansione della ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo nella misura di euro 16,00 da corrispondere utilizzando il modulo F23 dell'Agenzia delle Entrate. L'importo dovuto può essere versato presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure presso gli sportelli degli agenti della riscossione (per la compilazione del modulo F23 l'Agenzia delle Entrate mette a disposizione un programma che esegue controlli formali sui dati inseriti evitando errori nella procedura di versamento).

---

<sup>3</sup> Le domande sono soggette all'imposta di bollo nella misura di euro 16,00; l'imposta dovrà essere corrisposta per la domanda presentata a valere sulla Linea A e per ognuna delle domande degli interventi a valere sulla Linea B.

### Linea A – Contenuti della domanda

L'impresa "Capofila", a pena di inammissibilità, dovrà presentare la seguente documentazione:

- A. Domanda di Agevolazione, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi, redatta in conformità al modello "Linea A – Domanda" (Linea A\_Mod\_1\_DOMD), contenente le dichiarazioni, impegni ed attestazioni relative al possesso dei requisiti di ammissibilità, nonché le ulteriori dichiarazioni funzionali all'attribuzione dei punteggi come riportati nel documento "Criteri di selezione – Linea A" (Allegato 1);
- B. "Progetto di aggregazione" (Linea A\_Mod\_1\_DOMD), descrittivo degli interventi e dei costi per cui si avanza richiesta di contributo, composto dalle seguenti Schede:
  1. Relazione Descrittiva
  2. Composizione del Raggruppamento
  3. Servizi offerti dal Raggruppamento
  4. Preventivi di Spesa
  5. Piano delle Spese e degli Investimenti Agevolabili
- C. copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa "Capofila";
- D. copia del documento d'identità del legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al raggruppamento in corso di validità;
- E. almeno un preventivo reso da imprese svolgenti in via principale l'attività oggetto della fornitura e dei servizi. I preventivi dovranno contenere una chiara descrizione dell'oggetto della fornitura e dei servizi, nonché l'indicazione delle quantità unitarie e dei costi unitari (al netto di IVA) ed avere data successiva alla pubblicazione del presente Avviso: copia dell'atto costitutivo e dello statuto registrato, in conformità alle previsioni di cui ai precedenti Artt. 4 e ss. Si precisa che l'atto costitutivo dovrà rispettare le prescrizioni di cui alla normativa vigente quanto ai requisiti di forma e contenuti; ove tali atti non siano integralmente conformi alle prescrizioni del presente Avviso, ad integrazione degli stessi dovrà essere allegata una scrittura privata a firma delle associate contenente gli elementi minimi descritti nell'Allegato 1 e l'impegno a modificare/integrare l'atto costitutivo e statuto del raggruppamento in caso di ammissione ad agevolazione e di trasmettere l'atto così modificato entro 15 giorni dall'ammissione ad agevolazione;
- F. dichiarazione sugli aiuti in "*de minimis*", resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi (vedi modelli allegati).

### Linea B – Contenuti della domanda

Le imprese aventi i requisiti di "Beneficiaria" di cui ai precedenti Artt. 4 e ss. dovranno presentare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- Domanda di Agevolazione, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi, redatta in conformità al modello "Linea B – Domanda" (Linea B\_Mod\_1\_DOMD), firmata dal rappresentante legale dell'impresa, contenente le dichiarazioni, impegni ed attestazioni relative al possesso dei requisiti di ammissibilità, le ulteriori dichiarazioni funzionali all'attribuzione dei punteggi come riportati nel documento "Criteri di selezione – Linea B" (Allegato 1);
- dichiarazione sugli aiuti in "*de minimis*", resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi (vedi modelli allegati);
- copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa.

Ulteriore documentazione da allegare:

- per le spese relative ad opere murarie, idonea documentazione progettuale sottoscritta da tecnico abilitato, comprensiva di planimetria degli immobili o porzione di immobili interessati dall'intervento, documentazione fotografica, computo metrico. Tutta la documentazione dovrà essere datata, sottoscritta e timbrata da un tecnico abilitato iscritto al rispettivo Ordine/Collegio professionale e sottoscritta dal committente;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio e/o certificazione, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e smi da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, che attesti i titoli abilitativi necessari e/o posseduti per la realizzazione degli interventi (opere murarie), il rispetto dei vincoli edilizi ed urbanistici di ogni singolo immobile oggetto dell'intervento e che la destinazione d'uso degli stessi sia rispondente agli interventi previsti già alla data di presentazione della domanda o che nulla osta all'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni entro i tempi di realizzazione degli interventi previsti dal presente Avviso;
- in caso il richiedente non disponga della piena proprietà dell'immobile oggetto dell'intervento, dovrà essere prodotta un'autorizzazione alla realizzazione delle opere murarie da parte del/dei proprietari dell'immobile oggetto dell'intervento comprensiva della fotocopia/e leggibile/i, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità del/i proprietario/i;
- per tutte le voci di costo inserite nel piano di spesa dovrà essere fornito un preventivo reso da imprese svolgenti in via principale l'attività oggetto della fornitura e dei servizi. I preventivi dovranno contenere una chiara descrizione dell'oggetto della fornitura e dei servizi, dovranno contenere l'indicazione delle quantità unitarie e dei costi unitari (al netto di IVA) ed avere data successiva alla pubblicazione del presente Avviso.

#### Disposizioni comuni alle Linee di intervento A e B

Unitamente alla documentazione indicata in precedenza, a pena di inammissibilità, dovrà essere trasmesso il file della domanda in formato *ods (openoffice)*, non firmato digitalmente e non protetto da *password*.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e smi, devono contenere tutti i dati richiesti, essere firmate digitalmente con allegata fotocopia leggibile, fronte e retro, di un valido documento di identità del dichiarante; nel caso il firmatario sottoscriva più documenti, sarà sufficiente una sola copia del documento d'identità.

Eventuali carenze o imprecisioni documentali che non costituiscono causa di irricevibilità possono essere oggetto di integrazione su richiesta inoltrata tramite PEC da parte del Soggetto Attuatore. Le relative informazioni dovranno pervenire a cura del "Capofila" o della singola impresa nel termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta. La mancata risposta nel termine suddetto comporta l'esclusione della domanda dai benefici qualora le informazioni richieste siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa.

#### **Art. 14. VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

La procedura di selezione delle domande è di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'Art. 5, comma 3, del D.Lgs. 123/1998 e smi.

Le domande verranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino all'esaurimento dei fondi disponibili. Per determinare l'ordine cronologico farà fede la data di arrivo della PEC all'indirizzo [bicsardegna.protocollo@pec.it](mailto:bicsardegna.protocollo@pec.it).

Il Soggetto Attuatore verifica, nell'ordine, la ricevibilità e l'ammissibilità della singola domanda pervenuta e successivamente, in caso di esito positivo, procede con la valutazione di merito.

#### a. Ricevibilità della domanda

La verifica verterà sui seguenti aspetti:

- data e orario d'arrivo;
- domanda pervenuta con le modalità indicate nel precedente Art. 13;
- presenza della documentazione sottoscritta conformemente alle prescrizioni di cui al precedente Art. 13.

Le domande risultate "Non Ricevibili" saranno escluse e non potranno essere sottoposte alla verifica di ammissibilità. Il Soggetto Attuatore provvederà a darne comunicazione motivata al Servizio competente.

#### b. Ammissibilità della domanda

I controlli amministrativi relativi all'ammissibilità riguardano la regolarità e la completezza delle domande e della documentazione obbligatoria allegata, i requisiti oggettivi e soggettivi dei richiedenti, nonché la coerenza del progetto proposto con i requisiti oggettivi previsti dal presente Avviso.

In particolare non sono ammissibili le domande:

- inviate da soggetti privi dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente Art. 6 e ss;
- relative ad interventi differenti da quelli previsti al precedente Art. 5;
- incomplete e prive delle dichiarazioni e degli impegni previsti nella suddetta modulistica;
- prive degli allegati obbligatori previsti a pena di inammissibilità, come elencati al precedente Art. 13.

In caso di raggruppamento privo di autonoma soggettività giuridica, relativamente al quale una o più delle imprese richiedenti risulti priva dei requisiti di ammissibilità, le stesse saranno escluse dall'elenco delle potenziali Beneficiarie e dal Piano di riparto del contributo che sarà quindi ridotto di conseguenza.

Quanto alle richieste inerenti la Linea A, in caso l'impresa "Capofila" risulti priva dei requisiti di ammissibilità, l'intera domanda sarà considerata inammissibile.

In caso di inammissibilità il Soggetto Attuatore provvederà a darne comunicazione motivata al Servizio competente.

#### c. Valutazione di merito della domanda

Il Soggetto Attuatore procederà alla valutazione di merito sulla base dei criteri rispettivamente indicati nei documenti "Criteri di selezione - Linea A" e "Criteri di selezione - Linea B" (Allegato 1).

I Piani di spesa verranno verificati in termini di ammissibilità, pertinenza e congruità delle singole spese. Il Soggetto Attuatore verificherà che tutte le voci di spesa proposte siano debitamente giustificate e documentate, si riferiscano agli interventi ammissibili e siano coerenti rispetto alle finalità delle domande.

Il Soggetto Attuatore potrà rideterminare eventuali importi non in linea con i prezzi di mercato.

Le domande saranno ritenute finanziabili qualora raggiungano il punteggio minimo di 35 punti.



Per ogni domanda verrà predisposta una scheda istruttoria contenente il punteggio attribuito e, per i progetti non ammessi, l'indicazione dei motivi d'esclusione.

Il Soggetto Attuatore, ogni 5 giorni lavorativi a decorrere dalla data di apertura del presente Avviso, trasmette periodicamente all'Amministrazione regionale le schede relative alle singole domande.

Il Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio entro i successivi 10 giorni approva l'esito istruttorio e adotta i provvedimenti conseguenti.

Nel provvedimento di approvazione dell'esito istruttorio, che sarà pubblicato sul sito internet della RAS, sarà riportato l'elenco:

- dei Beneficiari ai quali è concesso il finanziamento, con indicati ragione sociale, spesa ammissibile e aiuto concedibile;
- dei richiedenti ai quali non è stato concesso il finanziamento, con indicati ragione sociale e sintetica motivazione della decisione.

#### **Art. 15. CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

La concessione delle agevolazioni a valere sulla Linea A avviene:

- in favore del raggruppamento, nel caso di soggetto dotato di autonoma soggettività giuridica;
- in favore delle singole imprese Beneficiarie facente parte del raggruppamento, in funzione del valore di contributo determinato in fase istruttoria, in caso di raggruppamento privo di soggettività giuridica.

La concessione delle agevolazioni a valere sulla Linea B avviene a favore della singola impresa Beneficiaria.

Il Soggetto Attuatore, dopo l'approvazione e pubblicazione degli esiti, invia ai soggetti Beneficiari il *"Disciplinare recante adempimenti per i Beneficiari degli agli aiuti PO FESR"* che, pena la decadenza, con le stesse modalità previste per la trasmissione della domanda, dovrà essere restituito, debitamente sottoscritto, al Soggetto Attuatore entro 15 giorni dalla notifica, unitamente a quanto di seguito elencato:

1. ulteriore documentazione eventualmente richiesta in quanto necessaria e funzionale alla concessione del contributo (dimensione di PMI, conformità alla normativa antimafia e antiriciclaggio, ulteriore documentazione funzionale alla verifica di quanto dichiarato in sede di domanda in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio ai sensi del DPR 445/00);
2. documentazione attestante la disponibilità di tutti gli immobili dell'unità produttiva ove viene realizzato il programma;
3. in caso di opere murarie ai sensi del precedente Art. 10, l'autorizzazione del proprietario dell'immobile aziendale ad effettuare le opere murarie suddette;
4. documentazione attestante le modalità di apporto del cofinanziamento necessario alla copertura finanziaria del piano di spesa. Sul punto si precisa che:
  - a) nel caso di raggruppamento dotato di autonoma soggettività giuridica, il cofinanziamento dovrà essere attestato e documentato direttamente dal soggetto costituito;
  - b) nel caso di raggruppamento privo di autonoma soggettività giuridica, l'attestazione e dimostrazione del cofinanziamento dovrà provenire da ognuna delle imprese aderenti, aventi natura di Beneficiaria, in ragione del piano di riparto proposto.

In entrambi i casi i soggetti Beneficiari dovranno produrre:

- qualora ricorrano al credito bancario, delibera bancaria di concessione del finanziamento;
- qualora ricorrano ad apporto di mezzi propri, lettera bancaria sul merito creditizio o documentazione equipollente comprovante la disponibilità finanziaria. Si precisa che per mezzi propri si intendono esclusivamente nuovi conferimenti/finanziamenti di soci o titolari dell'impresa Beneficiaria;
- qualora ricorrano all'autofinanziamento attraverso conversione di poste di bilancio (riserve effettivamente disponibili o utili accantonati senza destinazione, risultanti dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda di accesso), idonea documentazione contabile.

Trascorsi 10 giorni dal ricevimento della documentazione obbligatoria, l'Amministrazione Regionale concluderà la fase di verifica confermativa e adotterà il relativo provvedimento di concessione provvisoria.

## **Art. 16. EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

### Linea A

Le agevolazioni sono erogate subordinatamente all'effettiva realizzazione degli interventi ammessi ad agevolazione in un'unica soluzione al completamento degli interventi stessi (SALDO).

Per poter richiedere l'erogazione del contributo, il raggruppamento dovrà trasmettere tutta la documentazione funzionale alla rendicontazione dei costi, secondo le specifiche Linee Guida che verranno rese disponibili all'atto della provvisoria ammissione all'agevolazione.

In caso di spese inerenti acquisti di dotazioni, macchinari e attrezzature effettuati da più imprese Beneficiarie *pro quota*, dovrà essere allegata una dichiarazione resa dalle stesse imprese che indichi il soggetto depositario del bene ed il luogo in cui lo stesso verrà custodito per i 5 anni successivi al completamento degli interventi, ai fini del rispetto degli impegni previsti dalla normativa comunitaria in materia di stabilità degli interventi.

Il "Capofila" è l'assegnatario del contributo attribuito al raggruppamento per la realizzazione del progetto, che verrà versato sul conto corrente bancario dallo stesso indicato nel "Disciplinare".

È a cura del "Capofila" la ripartizione del contributo pubblico alle altre imprese componenti il raggruppamento.

A seguito della ricezione degli aiuti erogati, il "Capofila" dovrà trasmettere al Soggetto Attuatore i documenti fiscali e contabili che attestino il passaggio delle somme dallo stesso alle singole imprese.

Una prima quota, fino ad un massimo del 50% del contributo ammissibile, può essere erogata a titolo di anticipazione (ANTICIPAZIONE) al "Beneficiario", previa presentazione di autocertificazione di avvenuto inizio delle attività con indicazione della data di avvio e di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Sardegna e del Soggetto Attuatore prestata esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazioni autorizzate ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 e del D.Lgs. n. 175/1995 nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'Art. 107 del D.Lgs. n.385/1993. La garanzia fideiussoria dovrà essere:

- unica, nel caso raggruppamento dotato di autonoma soggettività giuridica;

- una e *pro quota* per ciascuna delle imprese richiedenti in caso di raggruppamento privo di autonoma soggettività giuridica.

#### Linea B

Le agevolazioni sono erogate direttamente alle singole imprese Beneficiarie, subordinatamente all'effettiva realizzazione degli interventi ammessi ad agevolazione, in un'unica soluzione al completamento degli interventi stessi (SALDO).

Per poter richiedere l'erogazione del contributo, le imprese Beneficiarie dovranno trasmettere la documentazione funzionale alla rendicontazione dei costi predisposta secondo le specifiche Linee Guida che verranno rese disponibili al momento della provvisoria ammissione all'agevolazione.

#### Disposizioni comuni alle Linee A e B

I progetti finanziati dovranno concludersi secondo quanto disposto ai sensi del precedente Art. 11.

Ai fini della liquidazione del contributo, i soggetti Beneficiari dovranno produrre una rendicontazione finanziaria delle attività realizzate.

Le richieste di erogazione dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente, a pena di irricevibilità, la modulistica e i supporti cartacei ed informatici approvati dalla Regione, che saranno resi disponibili sui siti internet [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e [www.bicsardegna.it](http://www.bicsardegna.it).

Le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere adeguatamente giustificate attraverso la presentazione di copia dei contratti, ordini, originali delle fatture o di altri documenti contabili fiscalmente validi, debitamente quietanzati ed intestati ai Beneficiari, contenenti il dettaglio dei beni e servizi acquistati.

Tutti i pagamenti dovranno essere eseguiti dai Beneficiari utilizzando ognuno il proprio conto corrente bancario intestato, mediante bonifico bancario o postale che riporti nella causale il riferimento alla fattura pagata.

E' esclusa ogni forma di auto fatturazione o fatturazione incrociata tra le imprese aderenti al raggruppamento.

Alla richiesta del SALDO, dovrà essere allegata una dettagliata relazione che dovrà contenere la descrizione degli obiettivi e dei risultati conseguiti con riferimento alla proposta progettuale ammessa a finanziamento ed alle spese effettivamente sostenute, debitamente firmata:

- con riferimento agli interventi di cui alla Linea A, per i raggruppamenti privi di autonoma soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa "Capofila", mentre per i raggruppamenti dotati di autonoma soggettività giuridica, dal legale rappresentante del nuovo soggetto;
- con riferimento agli interventi di cui alla Linea B, dai singoli legali rappresentanti delle imprese Beneficiarie.

Sugli originali dei titoli di spesa (fatture, buste paga etc.) dovrà essere apposta la seguente dicitura: *"Intervento finanziato con risorse POR FESR 2007-2013 – Asse IV, Linea di attività 4.2.4.d PTT "Turismo Nautico"*.

L'investimento deve essere completato entro tre mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione provvisoria dell'agevolazione e comunque, nella sola ipotesi di cui al precedente Art. 11, non oltre il 31.12.2015 e la richiesta di erogazione del SALDO deve essere presentata entro i successivi 15 giorni naturali e consecutivi.

A seguito dell'accertamento dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, della documentazione fornita, nonché del rispetto di tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, previo eventuale sopralluogo teso a verificare la corretta realizzazione dell'intervento da parte del Soggetto Attuatore, l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio entro 10 giorni dal ricevimento della relazione finale da parte del Soggetto Attuatore, provvederà all'emissione del provvedimento di concessione definitiva disponendo l'erogazione del contributo in base alle spese sostenute e riconosciute.

#### **Art. 17. VARIANTI E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE**

Le uniche varianti ammesse sono quelle considerate "ordinarie" e consistenti in:

- modifiche di dettaglio o soluzioni migliorative;
- sostituzione di preventivo o di fornitore del servizio con altri simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti;
- compensazioni/aggiustamenti tra le varie voci di spesa nella percentuale di scostamento fino al 10% del valore della singola voce di spesa oggetto di variazione.

Le varianti ordinarie non necessitano di espressa autorizzazione ma dovranno comunque essere comunicate al Soggetto Attuatore. L'eventuale maggiore spesa rimane a carico delle imprese Beneficiarie.

I Beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione Sardegna e al Soggetto Attuatore eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione degli interventi nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del raggruppamento o della singola impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

#### **Art. 18. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI**

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione provvisoria, nel presente Avviso, nelle Direttive di attuazione nonché della normativa vigente applicabile o il venir meno di uno o più requisiti determinanti ai fini della concessione dell'agevolazione per fatti imputabili al richiedente e non sanabili, determina la revoca dell'agevolazione con provvedimento del Servizio competente previa relazione motivata da parte del Soggetto Attuatore e, nel caso di quote di contributo già erogate, l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento.

Costituiscono, inoltre, motivo di revoca dell'agevolazione:

- lo scioglimento del raggruppamento;
- la difformità degli interventi realizzati da quelli ammessi;
- la mancata realizzazione degli interventi nei tempi indicati nel provvedimento di concessione provvisoria ed allegati;
- il mancato rispetto da parte dei Beneficiari delle dichiarazioni fornite ai fini dell'ottenimento del punteggio e a seguito di ciò il relativo punteggio si riduca in misura tale da non raggiungere la soglia minima di ammissibilità;

- il riscontro in sede di controllo dell'esistenza di documenti irregolari o incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario.

#### **Art. 19. MONITORAGGIO E CONTROLLI**

Il Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, direttamente o per il tramite del Soggetto Attuatore, effettua controlli in loco allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi e delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso e suoi allegati, nonché la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai Beneficiari.

I Beneficiari hanno l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo delle Autorità del POR e di quelle nazionali e comunitarie anche fornendo, se richiesto, estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e di altra natura. In particolare, i Beneficiari sono tenuti a collaborare con l'Autorità di Gestione del PO FESR SARDEGNA per i controlli sulla stabilità dell'operazione, e cioè per le verifiche atte a confermare che entro cinque anni dal suo completamento l'operazione stessa non subisca modifiche causate dalla cessazione dell'attività produttiva o procuri indebito vantaggio a un'impresa (Art. 57, Reg. 1083/06).

I Beneficiari hanno l'obbligo di conservare, presso le proprie sedi legali o presso il proprio domicilio e per un periodo di tempo pari a cinque anni successivi alla chiusura del PO FESR SARDEGNA 2007-2013, la relativa documentazione che, a richiesta, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale nell'esercizio dell'attività di controllo.

#### **Art. 20. DURATA DEL REGIME DI AIUTI**

In virtù dell'adozione da parte della Commissione Europea del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" per il periodo 2014-2020 in vigore dal 01/01/2014, il presente Avviso si intende valido limitatamente alla durata del regime di aiuti, applicabile sino al 31.12.2020.

#### **Art. 21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore *pro tempore* del Servizio Gestione Progetti Nazionali e Comunitari dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Autonoma della Sardegna.

#### **Art. 22. INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e smi si rende noto che:

- tutti i dati richiesti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima;
- i titolari del trattamento sono il Soggetto Attuatore, BIC Sardegna S.p.A. – Società soggetta a direzione e coordinamento di Regione Autonoma della Sardegna, Via Cesare Battisti, 14 – 09123 Cagliari (CA) e la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Turismo Artigianato e Commercio, Cagliari (CA);

- il responsabile del trattamento per il BIC Sardegna S.p.A. è la dott.ssa Maria Concu “Responsabile Ufficio Amministrazione” – Via Cesare Battisti, 14 – 09123 Cagliari (CA), e-mail: [privacy@bicsardegna.it](mailto:privacy@bicsardegna.it);
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti (cancellazione, modificazione, integrazione, ecc.) nei confronti dei Titolari del trattamento, ai sensi dell’Art. 7 del Decreto legislativo 196/2003, dandone comunicazione al Responsabile di riferimento.

I soggetti che presentano domanda di agevolazione ai sensi del presente Avviso, acconsentono, per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, degli elenchi dei Beneficiari tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito istituzionale.

I soggetti che presentano domanda di agevolazione ai sensi del presente Avviso, acconsentono altresì a venire inclusi negli elenchi da pubblicare a norma dell’Art. 7, par. 2, lettera d) del Reg. (CE) 1828/2006 sul sito internet dell’Amministrazione regionale.

### **Art. 23. CONTATTI**

Per ogni chiarimento o richiesta di informazioni è possibile contattare lo sportello informativo gestito dal Soggetto Attuatore tramite e-mail all’indirizzo [avvisoturismo@bicsardegna.it](mailto:avvisoturismo@bicsardegna.it) ovvero telefonare al numero 070.2796417 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30; verranno, inoltre, pubblicate periodicamente sui siti istituzionali le risposte ai quesiti ricevuti dagli utenti interessati (FAQ).

### **Art. 24. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “*de minimis*”;
- DPR n. 196 del 3.10.2008 Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e smi;
- PO FESR Sardegna 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5728 del 20.11.2007, nella versione approvata con Decisione C(2014)8874 dell’21.11.2014, in particolare l’Asse IV, Obiettivo Operativo 4.2.4., Linea di Attività 4.2.4.d;
- L.R. 22/84 “Norme per la classificazione delle aziende ricettive” e smi;
- L.R. 27/98 “Disciplina delle strutture ricettive extra alberghiere”, integrazioni e modifiche alla legge regionale 14.05.1984, n. 22, concernente: "Norme per la classificazione delle aziende ricettive" e abrogazione della legge regionale 22 aprile 1987, n. 21;
- L.R. 12/88 “Disciplina in Sardegna delle agenzie di viaggio e turismo” e smi;
- Deliberazione GR 19/29 del 14.4.2011 “Programmazione delle linee di attività di competenza dell’Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio”;

- Deliberazione GR 37/23 del 12.9.2013 - PO FESR Sardegna 2007/2013. Direttive Asse IV - Linea di attività 4.2.4.d “Sviluppo di distretti turistici di qualità per la promozione dell’offerta turistica regionale dei comuni identitari, borghi, ville, domos istoricas, golf, fari, ristoranti tipici, etc”;
- Deliberazione GR 42/26 del 10.10.2013 - PO FESR Sardegna 2007/2013. Direttive Asse IV - Linea di attività 4.2.4.d “Sviluppo di distretti turistici di qualità per la promozione dell’offerta turistica regionale dei comuni identitari, borghi, ville, domos istoricas, golf, fari, ristoranti tipici, etc”. Approvazione definitiva;
- Deliberazione GR 20/11 del 3.6.2014 - PO FESR Sardegna 2007/2013. Asse IV - Linea di attività 4.2.4.d. Rimodulazione Progetto “Sviluppo di distretti turistici di qualità per la promozione dell’offerta turistica regionale dei comuni identitari, borghi, ville, domos istoricas, golf, fari, ristoranti tipici, etc”;
- Deliberazione GR 45/3 del 11.11.2014 - POR FESR Sardegna 2007-2013. Asse IV, Linea d’Attività 4.2.4.d. Rimodulazione Progetto “Sviluppo Distretti Turistici di qualità per la promozione dell’offerta turistica regionale dei Comuni identitari, borghi, ville, domos istoricas, golf, fari, ristoranti tipici, etc”.

#### **Art. 25. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza.

#### **Art. 26. ALLEGATI E MODULISTICA**

<b>ALLEGATI ALL’AVVISO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
Criteri di selezione - Linea A Criteri di selezione - Linea B Definizioni Elementi essenziali dell’Atto Costitutivo	Allegato 1

<b>MODULISTICA LINEA A</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
Domanda di Agevolazione, che si compone delle seguenti schede: ✓ Domanda di agevolazione ✓ Relazione Descrittiva ✓ Composizione del Raggruppamento ✓ Servizi offerti dal Raggruppamento ✓ Preventivi di Spesa ✓ Piano delle Spese e degli Investimenti Agevolabili	Linea A – Domanda (Linea A_Mod_1_DOMD)

<b>MODULISTICA LINEA B</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
Domanda di Agevolazione, che si compone delle seguenti schede: ✓ Domanda di agevolazione ✓ Piano di Potenziamento e Adeguamento ✓ Piano delle Spese e degli Investimenti Agevolabili	Linea B – Domanda (Linea B_Mod_1_DOMD)

<b>MODULISTICA DE MINIMIS</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “ <i>de minimis</i> ”, ai sensi dell'Art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445	“ <i>De minimis</i> ” impresa singola
Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in “ <i>de minimis</i> ”, ai sensi dell'Art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445	“ <i>De minimis</i> ” impresa controllante o controllata
Istruzioni per le imprese	Istruzioni compilazione dei moduli “ <i>de minimis</i> ”